

Sarà ancora uno dei polmoni naturali di Sampierdarena

## Il futuro verde di villa Ronco



Dopo l'abbandono di anni la villa Ronco (ignota sia l'autore, sia la data di costruzione), sta vivendo una ristrutturazione per essere adibita per la maggior parte a servizi sociali (residenza diurna per anziani e il piano terra destinato ai bambini).

Mentre è naturalmente gradita la conversione, è motivo di allarme per gli abitanti limitrofi l'abbattimento di quello che viene considerato il secondo (dopo la villa Scassi) polmone verde della delegazione. Il nostro giornale è stato sollecitato ad occuparsi del "caso", cosa che noi puntualmente abbiamo fatto interpellando direttamente la Circoscrizione. Barbara Barbino del gruppo di Forza Italia ci illustra il progetto: "Gli

alberi abbattuti fino ad ora erano due alberi malati ed un certo numero di acacie, pianta infestante che quindi si riprodurrà con facilità (appena glielo consentiranno i lavori, aggiungiamo noi). Naturalmente il progetto vede un viale di accesso per le vetture che dovranno accedere alla struttura (indispensabile anche, per la durata dei lavori, ai mezzi di servizio). Al termine dell'intera opera è previsto la cosiddetta piantumazione di piante sostitutive."

Ribaltiamo quindi le assicurazioni avute circa il ritorno del verde agli abitanti di via Nino Ronco, non sarà così "intenso" né "domani" (i famosi tempi tecnici), ma succederà.

Gi.Ga.

Sarà pronto fra tre anni per la riparazione di grandi navi

## Grande evento nel porto di Genova: il super-bacino



Finalmente, ciò che mancava sta per essere realizzato. Genova avrà un super-bacino che andrà ad aggiungersi ai 5 bacini di carenaggio esistenti.

Nel 1800, vennero costruiti i primi tre, nel 1930 fu edificato il quarto; il quinto e ultimo venne realizzato nel 1950, è anche il più grande, misura infatti 277 per 40 metri, ma è comunque insufficiente per accogliere le grandi navi da crociera di ultima generazione e quelle adibite al trasporto dei porta contenitori, che sono costrette a rifarsi il lifting non in casa nostra, ma a Palermo o Marsiglia; perché le misure dei nostri bacini sono inferiori alla loro grandezza, costringendo le nostre imbarcazioni a recarsi in trasferta per accedere alle "cliniche" per le riparazioni necessarie. Intuibile è il danno economico arrecato ad un

porto così importante, per non parlare del mancato prestigio per la città di Genova.

Negli anni '80, nel porto di Genova, fu costruito un grandissimo bacino, sull'acqua, cioè galleggiante. Purtroppo non venne mai ultimato, rimase a galla, ma inagibile per molti anni. Nel 1998, i Turchi, decisero di acquistarlo e fu venduto loro per un miliardo di lire. Furono necessari 8 rimorchiatori per spostarlo e trainarlo nelle acque dei nuovi proprietari.

Il progetto, per il nuovo grande bacino, è stato studiato affinché non venga creato alcun impatto ambientale, per questo non si vedrà, andrà a mimetizzarsi con il mare; la muratura sarà sulla marina, così da apparire un enorme specchio d'acqua.

La sistemazione sarà al lato della Torre dei Piloti presso il Molo Giano. Dovrebbe essere ultimato fra tre anni, misurerà 340 metri di lunghezza per 62 metri di larghezza. Avrà un costo di 90 milioni di euro; di questi 50 saranno a carico dello Stato, mentre i rimanenti 40 verranno dati in prestito da cinque banche.

Il prestigio e la sua utilità saranno assicurati, a questo si aggiungeranno molti posti di lavoro, che andranno ad accrescere fortemente, le 3.600 persone, attualmente occupate nel ramo industriale del porto di Genova.

L.T.

La Confraternita San Martino e Morte e Orazione

## I portatori di Cristo di Sampierdarena

Fra i tesori nascosti di Sampierdarena c'è anche il "darsi da fare" di alcuni suoi figli per riportare alla luce - o alla memoria - molti dei valori di questa nostra delegazione di cui il tempo, e molto spesso anche gli uomini, hanno decretato la fine.

Siamo venuti a conoscenza che nella nostra delegazione risultano due Confraternite: San Rosario a Promontorio e San Martino e Morte e Orazione, con sede presso la parrocchia di Santa Maria della Cella. Quest'ultima voluta e realizzata dai fratelli Bisio (figli del ben noto farmacista Aristide di via Ghiglione), che - nell'arco di tre anni - (dal 1995 al 1998) con ricerche conoscitive col Priorato Regionale delle Casacce (Confraternite), interpellando le varie parrocchie, indissero nel gennaio 1998 l'assemblea costitutiva presieduta dal Priorato Regionale, dando da quel momento inizio ad un percorso di crescita. Il loro lavoro di ricerca certosina di reperti, di notizie avute per la maggior parte dagli anziani ed il loro entusiasmo ha ricondotto l'interesse dei confratelli meno giovani di altre Casacce per gli opportuni scambi di cultura. Oltre agli obiettivi filantropici delle Confraternite, la San Martino e Morte e Orazione ha oggi il compito di organizzare e sovrintendere alle manifestazioni liturgiche esterne della delegazione, come ad esempio la processione di San Salvatore, tornata negli anni '70 per opera di don Berto Ferrari e don Sandro, supportati dalle sollecitazioni dei sampierdarenese e dal comitato ideato per i



La Confraternita San Martino e Morte e Orazione

festeggiamenti, spostata dalla prima alla seconda settimana di maggio per motivi meteorologici. È ancora da perfezionare il percorso della processione vuoi per i problemi creati alla elettrificazione di via Buranello, vuoi per la collocazione delle bancarelle. Attraverso la storia delle Confraternite che ci prefiggiamo di percorrere a tappe, avremo la possibilità di approfondire la conoscenza di quei valori di cui si parlava. L'appello che su

suggerimento dei fratelli Bisio, facciamo ai nostri lettori è questo: se "nel baule del vecchiume" avete qualche documento che pensate sia inerente comunicatecelo e noi vi metteremo in contatto con gli interessati. È gradito anche il contributo che possa giacere nella vostra memoria. La Confraternita non è un'istituzione marginale, il suo miglioramento aiuta a dare maggior visibilità alla nostra delegazione.

Gianna Gandolfo

# PIZZERIA TRATTORIA

## Le Palme

Via M. Fanti, 1 r. - Tel. 010.41.55.92

(adiacente Ospedale di Sampierdarena)

SALONE PER CERIMONIE,  
COMPLEANNI, FESTE,  
COMUNIONI, BATTESIMI,  
ANNIVERSARI, ECC.

"Le Palme" per 3 motivi:

- 1° - Forno a legna
- 2° - Prodotti di prima qualità
- 3° - I prezzi più convenienti

Unica Pizzeria in zona  
con forno a legna

CUCINA CASALINGA CON SVARIATI MENU'

TEL. 010.41.55.92

PIZZA D'ASPORTO  
CONSEGNA A DOMICILIO

MENU' GIORNALIERO  
primo, secondo con contorno  
e bevanda  
Euro 8,00

CHIUSO IL LUNEDI'